

## MARCO BERSANI

**Marco Bersani** di *Attac Italia*, è stato esponente di primo piano del Genoa Social Forum 2001, ed è protagonista del movimento per l'acqua pubblica. Ha scritto *CatasTroika. Le privatizzazioni che hanno ucciso la società*, e con altri autori *Come si esce dalla crisi. Per una nuova finanza pubblica e sociale*.

L' **Associazione RESTIAMO UMANI** nasce a Piombino nel 2014.

Essa intende approfondire e proporre pubblicamente i contenuti di critica del capitalismo globalizzato in quanto sistema economico e sociale, nell'intento di concorrere ad elaborare contributi per una società più umana, sulla base privilegiata del pensiero prodotto dal movimento per un altro mondo possibile, quale si dispiegò nel nostro Paese soprattutto in occasione del Forum sociale di Genova 2001 e di quello di Firenze 2002. Un'associazione, dunque, rivolta ad uno scopo tanto ambizioso quanto circoscritto: organizzare momenti, anche pubblici, nei quali si indaghi e valorizzi il significato dell'antifascismo oggi; il pensiero della differenza di genere; la costruzione della pace disarmata nella giustizia fra i popoli; l'impegno per l'alleanza fra lavoro umano e natura; la solidarietà fra i lavoratori dei paesi colonizzatori e i lavoratori migranti delle ex-colonie; un bilancio critico dei movimenti di liberazione del Novecento; la laicità e il ruolo delle religioni nella contemporaneità; la democrazia partecipativa; il ruolo degli esseri umani in quanto produttori e consumatori; il nesso imprescindibile fra la dimensione politica e i comportamenti quotidiani. A tale scopo promuove seminari di studio e iniziative pubbliche quali presentazioni di libri, mostre, convegni, concerti eccetera, anche in collaborazione con altri soggetti... L'Associazione è apartitica ed estranea alle competizioni per eleggere le assemblee istituzionali...



V.le della Repubblica,47  
PIOMBINO  
Tel. e Fax 0565/221959  
www.bancarellaweb.eu



## CONVERSAZIONE CON MARCO BERSANI



*Intervengono*

**PAOLO FRANCINI**

*Operaio Lucchini Cevital*

**SARA MARTELLACCI**

*Comitato STOP TTIP Follonica*

*Dibattito Aperto*

*Coordina*

**ADRIANO BRUSCHI**

**MARTEDI' 3 FEBBRAIO 2015**

**ORE 16,30**

**AUDITORIUM CENTRO GIO' " F. DE ANDRE "**

**PIOMBINO**

## **CatasTroika. Le privatizzazioni che hanno ucciso la società Edizione Alegre**

**Nel pieno della crisi, il verbo dominante in tutta Europa resta ancora uno solo: privatizzare tutto e consegnare i beni comuni ai capitali finanziari: dall'acqua alle infrastrutture, dall'istruzione alla sanità, dalla previdenza al welfare state.**

**Marco Bersani fa il bilancio di ciò che le politiche liberiste e le privatizzazioni hanno prodotto negli ultimi quarant'anni, dall'America Latina alla Gran Bretagna, dalla Russia del post socialismo reale all'Europa occidentale, con un documento esclusivo:**

**il rapporto con cui la Deutsche Bank ha dato il via libera ad un poderoso processo di privatizzazioni nell'Unione Europea che, per l'Italia, prevede per il prossimo futuro la svendita di 400 miliardi di euro di patrimonio pubblico.**

**Un libro che arriva nel pieno della crisi e propone percorsi di possibile alternativa, proprio quando l'Italia vive il momento più acuto della crisi verticale della democrazia rappresentativa.**

## **Come si esce dalla crisi. Per una nuova finanza pubblica e sociale Edizione Alegre**

**Dal 2007 la crisi non fa che peggiorare i suoi effetti economici e sociali.**

**I grandi economisti continuano a proporre come rimedio politiche di austerità, per poi scoprire che sono le stesse che l'hanno causata.**

**In questo libro, 11 originali contributi di economisti e attivisti sociali, frutto di oltre due anni di confronti pubblici, analizzano e smontano le teorie del debito pubblico fuori controllo, identificano i passaggi essenziali per determinare una reale equità fiscale, scoprono i nessi finanza/lavoro, tematizzano le opzioni di riconversione ecologica della produzione e illuminano le pratiche di autogestione eco-produttiva, giungendo a proporre un'innovativa forma di finanza pubblica, in primis attraverso la riappropriazione sociale di Cassa Depositi e Prestiti.**